



CITTA' DI STRESA

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

APPROVATO CON D.C.C. N. 82 DEL 30/12/2021
E MODIFICATO CON D.C.C. N. 8 DEL 30/04/2024

CRITERI ATTUATIVI PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO I.S.E.E. PER IL RICONOSCIMENTO DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI STRESA DA ALMENO 18 MESI DALLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI BENEFICIO

L'accesso alle prestazioni di seguito elencate è subordinato alla presentazione di apposita attestazione I.S.E.E.

Al fine del calcolo I.S.E.E. viene considerato il reddito dell'intero nucleo familiare.

L'attestazione I.S.E.E. ha validità annuale.

Le agevolazioni assegnate avranno quindi validità PARI ALL'ATTESTAZIONE I.S.E.E., con decorrenza dalla data di assegnazione.

In caso di richieste di rinnovo di agevolazioni già in atto (es. **TICKET SANITARIO, TRASPORTI C.R.I., MENSA SCOLASTICA**) l'utente è tenuto a presentare l'I.S.E.E. **entro e non oltre il 31 MARZO di ogni anno.**

In mancanza di presentazione I.S.E.E. entro il termine previsto, saranno applicate le tariffe piene.

Nel caso di particolari situazioni emergenziali (es. emergenza epidemiologica, stato di calamità...), per l'accesso alle prestazioni agevolate è facoltà del richiedente presentare la dichiarazione di I.S.E.E. CORRENTE.

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

- Mensa scolastica
- Scuole materne – Sezione Primavera
- Asili estivi e Centri estivi per minori
- Asilo Nido

L'accesso al servizio di MENSA SCOLASTICA è disciplinato da apposito Regolamento, approvato con D.C.C. N. 41 del 30/07/2021.

Per accedere alle **tariffe agevolate della mensa scolastica non è richiesta la relazione dell'Assistente Sociale**; le agevolazioni saranno assegnate applicando il requisito oggettivo della fascia di I.S.E.E. di appartenenza.+

Per le altre tipologie di sussidio (SCUOLE MATERNE – ASILI E CENTRI ESTIVI PER MINORI), l'utente dovrà **formulare apposita istanza tramite lo Sportello dell'Assistente Sociale**, che trasmetterà la richiesta al Comune corredata dalla propria relazione, secondo le previsioni del Capo IV del Regolamento delle Prestazioni e dei Servizi Sociali.

Al fine di consentire una migliore programmazione economica delle compartecipazioni a rette di frequenza per SCUOLE MATERNE, SEZIONE PRIMAVERA ED ASILI/CENTRI ESTIVI PER MINORI, è preferibile che:

- a) Le richieste di **contributi per rette di frequenza a Scuole materne, e Sezione Primavera** pervengano al Comune entro e non oltre il **20 AGOSTO** di ogni anno, e comunque prima dell'avvio dell'anno scolastico;
- b) Le richieste di contributi per **rette di frequenza ad Asili e Centri estivi** pervengano al Comune entro e non oltre il **31 MAGGIO** di ogni anno.

Per quanto riguarda gli **ASILI NIDO**, non esistendo tale tipologia di struttura presente nel Comune di Stresa, l'intervento economico potrà riguardare la frequenza a strutture esistenti nei territori di altri Comuni. Il Comune si riserva di valutare annualmente lo stanziamento di specifici fondi, a cui gli utenti potranno accedere a seguito di apposito bando, sempreché non beneficino di altri sussidi (es. bonus Inps)..

MENSA SCOLASTICA

Le agevolazioni sono concesse solo ed esclusivamente per la frequenza alla mensa scolastica del Comune di STRESA.

Sulla base delle fasce ISEE definite dal presente Regolamento Comunale per la concessione di prestazioni sociali agevolate, può essere concessa l'esenzione totale dal pagamento della tariffa a pasto o la sua riduzione al 50%.

La richiesta di tariffa agevolata deve essere presentata su appositi moduli forniti dal Servizio Politiche Sociali **entro e non oltre il 15 settembre** di ciascun anno.

In caso di richiesta di variazione tariffaria in corso d'anno scolastico da parte dell'utente, la tariffa agevolata sarà applicata dal momento di presentazione dell'istanza, *escludendo il conguaglio per il periodo precedente*.

Le agevolazioni concesse hanno validità temporale limitatamente alla validità dell'attestazione ISEE; sarà pertanto cura del beneficiario presentare entro il 31 marzo di ciascun anno l'attestazione ISEE in corso di validità per l'anno di riferimento.

LE PRESENTI FASCE SI APPLICANO CON DECORRENZA DALL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025:

FASCIA	DA EURO	A EURO
A) ESONERO	€ 0,00	€ 8.500,00
B) 50% TARIFFA	€ 8.500,01	€ 10.000,00
C) TARIFFA PIENA	€ 10.000,01	AL DI SOPRA

**SCUOLE MATERNE/SEZIONE PRIMAVERA –
ASILI E CENTRI ESTIVI PER MINORI – ASILO NIDO**

(ESCLUSIVAMENTE PER LA FREQUENZA A STRUTTURE GESTITE DA PRIVATI NEL TERRITORIO DEL **COMUNE DI STRESA**)

Non risultando presenti nel territorio del Comune di Stresa scuole dell'infanzia pubbliche, i contributi saranno garantiti per la frequenza alle scuole materne private esistenti nel Comune di Stresa. Per analogia si applica tale principio anche alla Sezione Primavera.

I contributi per la frequenza ad Asili e Centri Estivi per minori saranno assegnati solo per attività che si svolgeranno nel territorio comunale.

Il Comune rimborsa i costi effettivamente sostenuti dalle famiglie per le rette di frequenza alle scuole materne/sezione Primavera, asili e centri estivi sulla base delle fasce ISEE di seguito definite:

**SCUOLE MATERNE/SEZIONE PRIMAVERA –
ASILI E CENTRI ESTIVI PER MINORI**

LE PRESENTI FASCE SI APPLICANO:

A) Per SCUOLE MATERNE/SEZIONE PRIMAVERA CON DECORRENZA DALL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

B) Per ASILI/CENTRI ESTIVI PER MINORI CON DECORRENZA DALL' 1 MAGGIO 2024

FASCIA	DA EURO	A EURO
A) ESONERO	€ 0,00	€ 8.500,00
B) 50% TARIFFA	€ 8.500,01	€ 10.000,00
C) TARIFFA PIENA	€ 10.000,01	AL DI SOPRA

SERVIZI SOCIALI

- Esenzione ticket sanitario
- Trasporto per cure/terapie/visite mediche a mezzo Croce Rossa Italiana
- Assistenza domiciliare
- Assistenza economica

ESENZIONE TICKET SANITARIO TRASPORTO PER CURE-TERAPIE-VISITE MEDICHE A MEZZO CROCE ROSSA ITALIANA

I PRESENTI REQUISITI SI APPLICANO CON DECORRENZA 1 GENNAIO 2025

L'accesso all'esenzione **TICKET SANITARIO** e al servizio di **trasporto per cure/terapie mediche a mezzo convenzione C.R.I.** avviene in maniera automatica sulla base dell'attestazione I.S.E.E. del nucleo familiare, da autocertificare nel modulo di richiesta, che sarà presentato direttamente al Servizio Politiche Sociali.

Il requisito per l'accesso a tali agevolazioni è il seguente (valori calcolati ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i.):

- I.S.E.E. del nucleo familiare inferiore o uguale a € 8.500,00;
- SOMMA DEI REDDITI dei componenti del nucleo familiare non superiore a € 25.000,00;

Le agevolazioni ex-novo di cui sopra hanno decorrenza dal momento di presentazione della domanda.

In caso di rinnovo di esenzioni TICKET SANITARIO per cui è in corso di rilascio la necessaria attestazione I.S.E.E., l'utente anticiperà il costo della prestazione sanitaria, che sarà rimborsato dal Comune ad avvenuta presentazione dell'attestazione I.S.E.E., previa verifica del requisito per la maturazione del diritto.

In caso di rinnovo di esenzioni per TRASPORTI PER CURE/TERAPIE A MEZZO CONVENZIONE C.R.I., considerato che i rimborsi alla Croce Rossa avvengono con un certo margine di dilazione, verrà consentito all'utente di beneficiare delle tariffe agevolate applicate nell'anno precedente, ferma restando la verifica del requisito per la maturazione del diritto, che sarà effettuata dal Servizio Politiche Sociali ad avvenuta presentazione della dichiarazione I.S.E.E. da parte dell'utente.

Nel caso in cui l'utente non abbia maturato tale diritto, lo stesso è tenuto a pagare alla C.R.I. la tariffa ordinaria del servizio.

Qualora un nuovo utente intenda accedere al servizio di trasporto mediante convenzione C.R.I. e non possa produrre l'attestazione I.S.E.E. perché in corso di rilascio, lo stesso corrisponderà per il primo viaggio la tariffa ordinaria del servizio alla C.R.I. e l'agevolazione sarà applicata a partire dal secondo viaggio.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio di assistenza domiciliare è disciplinato da apposito regolamento approvato con atto di Consiglio Comunale N. 17 del 29/04/2019.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare persegue il fine di:
consentire al cittadino di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente sociale nei casi in cui venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere completamente a sé stesso, senza poter contare sull'aiuto adeguato di familiari e/o parenti o venga a trovarsi in uno stato di necessità che comprometta la continuità normale della propria vita familiare;
ridurre i ricoveri in istituto qualora non siano strettamente indispensabili.

Il SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE viene attivato **su istanza di parte, da presentare allo Sportello dell'Assistente Sociale**, che valuterà la richiesta e presenterà apposita relazione al Comune, secondo le previsioni di cui a D.C.C. N. 17 del 29/04/2019.

Nel caso in cui non venga allegata la dichiarazione I.S.E.E. del beneficiario, il servizio sarà effettuato applicando la tariffa massima prevista, sino a che l'utente non avrà fatto pervenire al Comune la dichiarazione I.S.E.E.

Da quel momento decorrerà la tariffazione agevolata, se spettante.

Possono fruire del servizio tutti i cittadini ed in particolare coloro che:

- si trovino in stato di malattia che comporti la necessità di aiuto da parte di altre persone per un periodo più o meno lungo;
- non dispongano di sufficiente assistenza familiare;
- vivano in famiglie con grave situazione di disagio;
- si trovino in particolari condizioni di bisogno temporaneo.

La tariffa del Servizio di Assistenza Domiciliare viene determinata annualmente dalla Giunta Comunale.

Per i residenti delle Isole si precisa quanto segue:

il servizio comporta, oltre il tempo necessario per il S.A.D. vero e proprio, anche il tempo per raggiungere l'abitazione, più il pagamento delle spese di viaggio;
per tale fattispecie e solo ed esclusivamente per le persone che risultano non avere altre abitazioni sulla terraferma nell'ambito del territorio comunale, il Comune si assume l'onere a totale proprio carico delle ore aggiuntive al servizio oltre alle spese di viaggio, rimanendo a carico dell'utente il pagamento della quota secondo le vigenti tariffe;

nel caso invece di utenti che ha anche un'abitazione sulla terraferma e potendo in tal caso il servizio svolgersi nella stessa, qualora l'utente richiedesse l'espletamento del servizio nella propria abitazione sull'isola, le spese aggiuntive e di viaggio come sopra esplicitate saranno a totale suo carico.

LE PRESENTI FASCE SI APPLICANO CON DECORRENZA 1 GENNAIO 2025

FASCIA	DA EURO	A EURO
A) ESONERO	€ 0,00	€ 8.500,00
B) 25% TARIFFA	€ 8.500,01	€ 10.000,00
C) 50% TARIFFA	€ 10.000,01	€ 15.000,00
D) 75% TARIFFA	€ 15.000,01	€ 20.000,00
E) TARIFFA PIENA	€ 20.000,01	e oltre

CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 luglio 2010 è stato approvato il Regolamento Comunale per la gestione e la disciplina del servizio di fornitura pasti a domicilio o in loco. Il servizio è svolto da alcuni anni in convenzione con la locale Casa di Riposo Tadini (da ultimo D.G.C. N. 147 del 05/10/2023).

Il Servizio di CONSEGNA PASTI A DOMICILIO viene attivato su **istanza di parte, da presentare allo Sportello dell'Assistente Sociale**, che valuterà la richiesta e presenterà apposita relazione al Comune

Nel caso in cui non venga allegata la dichiarazione I.S.E.E. del beneficiario, il servizio sarà effettuato applicando la tariffa massima prevista, sino a che l'utente non avrà fatto pervenire al Comune la dichiarazione I.S.E.E.

Da quel momento decorrerà la tariffazione agevolata, se spettante,

Per ciascun pasto erogato la Giunta stabilisce annualmente un costo a carico da commisurarsi sulla base dei seguenti parametri per compartecipazioni tariffarie:

LE PRESENTI FASCE SI APPLICANO CON DECORRENZA 1 GENNAIO 2025

FASCIA	DA EURO	A EURO
A) ESONERO	€ 0,00	€ 8.500,00
B) 50% TARIFFA	da € 8.500,01	a € 10.000,00
C) TARIFFA PIENA	da € 10.000,01	e oltre

ASSISTENZA ECONOMICA

L'assistenza economica è un servizio finalizzato a risolvere situazioni di particolare difficoltà e che porrebbero, se non affrontate, il richiedente in situazione di emarginazione. L'assistenza economica è utilizzata, nell'ambito di progetti individualizzati di integrazione sociale, quando le gravi difficoltà non sono risolvibili con altri servizi e prestazioni.

Il requisito per l'accesso a tali agevolazioni è il seguente (valori calcolati ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i.):

- I.S.E.E. del nucleo familiare inferiore o uguale a € 8.500,00;
- SOMMA DEI REDDITI dei componenti del nucleo familiare non superiore a € 25.000,00:

I PRESENTI REQUISITI SI APPLICANO CON DECORRENZA 1 GENNAIO 2025

La modalità di accesso alle singole prestazioni avviene mediante presentazione di apposita **istanza tramite lo Sportello dell'Assistente Sociale**, che redigerà specifica relazione, secondo la procedura stabilita dal Capo IV del Regolamento delle Prestazioni e dei Servizi Sociali.

Non è possibile garantire ulteriori sussidi economici a cittadini che non hanno rendicontato contribuzioni ricevute in precedenza.

L'assistenza economica è suddivisa come segue:

- a) ordinaria, cioè continuativa nel medio periodo;
- b) straordinaria/d'urgenza, cioè temporanea, per fronteggiare situazioni eccezionali ed imprevedibili e/o che richiedono una soluzione immediata;
- c) buoni alimentari e altre forme di prestazioni/servizi
- d) prestito sociale, prestito senza interessi per fronteggiare morosità o impegni finanziari di ragguardevole entità in cui siano state accertate garanzie di restituzione dei beneficiari nel medio termine.

Qualora il richiedente risultasse essere moroso nei confronti dell'Ente senza alcuna giustificazione, non si potrà dar corso all'erogazione del contributo.

- e) Contributi per il mantenimento in strutture residenziali e semiresidenziali

Il dettaglio delle casistiche è puntualmente indicato nel del Regolamento delle Prestazioni e dei Servizi Sociali, che, per utilità, si riporta testualmente:

(estratto Regolamento)

... OMISSIS ...

CAPO III PRESTAZIONI ECONOMICHE – ASSISTENZA ECONOMICA E SUSSIDI DIVERSI

Ai fini del presente articolo viene considerato indigente, ai fini dell'erogazione di assistenza economica e sussidi diversi, chi presenti documentazione attestante un valore I.S.E.E. inferiore o uguale a quanto previsto nell'apposito Regolamento per il riconoscimento delle P.S.A.; tale valore può essere aggiornato annualmente dalla

Giunta Comunale.

Art. 10 - Assistenza economica

L'assistenza economica è un servizio finalizzato a risolvere situazioni di particolare difficoltà e che porrebbero, se non affrontate, il richiedente in situazione di emarginazione. L'assistenza economica è utilizzata, nell'ambito di progetti individualizzati di integrazione sociale, quando le gravi difficoltà non sono risolvibili con altri servizi e prestazioni.

L'assistenza economica si divide in:

- a) ordinaria, cioè continuativa nel medio periodo;*
- b) straordinaria/d'urgenza, cioè temporanea, per fronteggiare situazioni eccezionali ed imprevedibili e/o che richiedono una soluzione immediata;*
- c) straordinaria d'urgenza, per fronteggiare situazioni che richiedono una soluzione immediata;*
- c) buoni alimentari e altre forme di prestazioni/servizi*
- d) prestito sociale, prestito senza interessi per fronteggiare morosità o impegni finanziari di ragguardevole entità in cui siano state accertate garanzie di restituzione dei beneficiari nel medio termine.*

Qualora il richiedente risultasse essere moroso nei confronti dell'Ente senza alcuna giustificazione, non si potrà dar corso all'erogazione del contributo.

- e) Contributi per il mantenimento in strutture residenziali e semiresidenziali.*

Non è possibile garantire ulteriori sussidi economici a cittadini che non hanno rendicontato contribuzioni ricevute in precedenza.

Art. 11 - Assistenza economica ordinaria

L'assistenza economica ordinaria viene erogata con carattere di continuità per la durata massima di un anno, rinnovabile, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi concordati nell'ambito del piano assistenziale personalizzato.

Art. 12 - Assistenza economica straordinaria/d'urgenza

L'assistenza economica straordinaria è l'insieme degli interventi occasionali di sostegno economico a favore di persone o nuclei familiari che, in via temporanea e per circostanze eccezionali e/o che richiedono una soluzione immediata, devono fronteggiare situazioni particolari di bisogno senza disporre di adeguate risorse finanziarie e di supporti familiari o informali.

L'assistenza economica straordinaria viene erogata una tantum o a tempo determinato. E' finalizzata al soddisfacimento delle esigenze vitali e viene assicurata a persone o nuclei familiari coinvolti in processi di disgregazione, morte, malattia, disoccupazione e sottoccupazione da cui derivano situazioni di bisogno assistenziale non completamente risolvibili con l'accesso ai servizi o alle risorse interne della famiglia e della rete informale.

Art. 13 - Buoni alimentari e altre forme di prestazioni

In caso di bisogno urgente, tenuto conto delle risorse della rete dei servizi sociali integrati l'Assistente sociale può proporre l'erogazione di buoni alimentari da assegnare all'assistito.

I buoni alimentari, da utilizzarsi presso un esercizio commerciale convenzionato, dovranno consentire l'acquisto esclusivamente di generi alimentari determinati e di prima necessità, ed in ogni caso non possono consentire l'acquisto di bevande alcoliche.

E' facoltà dell'Assistente sociale, qualora l'utente non sia in grado di gestire autonomamente i propri redditi, sostituire, parzialmente o totalmente, temporaneamente o definitivamente i contributi con:

a) buoni alimentari;

b) pagamento diretto da parte del servizio amministrativo dei Servizi Sociali, di fatture, obbligazioni a carico dell'utente, canoni di affitto, ecc.;

Art. 14 – Prestito sociale

Il prestito sociale rappresenta uno strumento di risposta, in alternativa all'erogazione di contributi economici a fondo perduto, che consente di ampliare gli interventi in campo sociale, nonché la "responsabilizzazione" del destinatario dell'intervento che viene impegnato alla restituzione.

Sono proposti dall'Assistente sociale responsabile del caso ogniqualvolta sia prevedibile che una situazione di momentanea difficoltà di ordine finanziario possa essere superata nel tempo e vi sia quindi la fondata possibilità che il contributo assistenziale erogato possa venire restituito, nei termini concordati, dal beneficiario. Il beneficiario è tenuto a sottoscrivere un formale impegno di restituzione, contenente la dettagliata indicazione delle modalità con le quali la restituzione dovrà avere luogo.

L'entità del prestito non può essere superiore, di norma, a € 2.500,00, e comunque compatibilmente con la disponibilità di bilancio.

Il rimborso del prestito deve avvenire a rate fisse mensili a carico del destinatario e il Responsabile del Servizio Politiche Sociali deve concordare il periodo massimo di restituzione del prestito, la decorrenza della prima rata di rimborso. Il prestito deve essere restituito in ogni caso entro 36 mesi dalla concessione.

In caso di mancato pagamento di una o più rate di restituzione del prestito, il Comune, anche tramite l'Assistente sociale, effettuerà una verifica della situazione e valuterà se avviare le procedure di rivalsa o se realizzare altri interventi previsti dal presente regolamento.

Sono in ogni caso esclusi dal prestito sociale i soggetti che hanno una situazione debitoria tale da evidenziare l'assoluta incapacità di rimborso del prestito.

Art. 15 - Contributi per il mantenimento in strutture residenziali e semiresidenziali

Per l'erogazione di tali contributi si fa riferimento al Regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale N. 25 del 27/05/2021.

Le disposizioni si applicano esclusivamente ai cittadini residenti a Stresa ovvero, in caso di passaggio da un regime di ricovero privato al regime di ricovero convenzionato, che siano stati anagraficamente residenti a Stresa immediatamente prima del ricovero.

Lo stanziamento di bilancio costituisce limite inderogabile per la concessione delle prestazioni, fatte salve integrazioni che vadano ad incrementare detto stanziamento. A tal fine, si precisa che qualora le richieste pervenute non consentissero la copertura integrale delle compartecipazioni del Comune alle rette di ricovero (quota al netto della compartecipazione del privato), il Comune procederà proporzionalmente secondo le risorse finanziarie disponibili. Qualora pervenissero in corso d'anno ulteriori richieste rispetto al dato storico dell'anno precedente, senza possibilità di incremento dello stanziamento di bilancio, il Comune, nel rideterminare le quote di compartecipazione già in essere, rivaluterà la situazione con i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 433 del c.c. Il Comune si riserva il recupero delle spese sostenute rivalendosi sul patrimonio mobiliare e immobiliare dell'assistito.

.... OMISSIS

NORME COMUNI

L'intervento è definito in maniera proporzionale alla situazione economica di ogni famiglia con riferimento al valore I.S.E.E. della stessa.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Responsabile del Servizio si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il beneficio economico concesso (riduzione e/o esenzione tariffa, concessione contributo, etc...) se, da indagini effettuate a norma di legge e a suo insindacabile giudizio, anche avvalendosi della collaborazione di Enti istituzionali e/o del Corpo della Guardia di Finanza, risulti che il fruitore del beneficio economico conduca un tenore di vita non rispondente alle condizioni reddituali dichiarate.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Le agevolazioni previste sono concesse, se dovute, entro il limite complessivo dato dallo stanziamento finanziario previsto nel bilancio annuale del Comune. Per i cittadini di Stresa che intendono presentare richiesta per ottenere prestazioni agevolate sono disponibili gli appositi moduli presso gli uffici Politiche Sociali e Pubblica Istruzione, nonché sul sito web istituzionale dell'Ente.